

Nov 8, 2018

Satelliti e droni per stimare i danni nei boschi del Nord Est

Ora il rischio è che tra i tronchi che marciscono si annidino parassiti capaci di propagarsi agli alberi sani. Per questo le Regioni devono intervenire in fretta

Passata l'eccezionale ondata di maltempo che nei giorni scorsi ha colpito la Penisola e che è stata raccontata anche qui sulle pagine virtuali di *Impact*, è arrivato il momento della conta dei danni. Soprattutto nel Nord Est, nelle valli del **Trentino**, del **Veneto** e del **Friuli**, occorre agire in fretta. Si teme infatti che il legno, marcendo, favorisca il pullulare di insetti parassiti che potrebbero intaccare anche gli alberi rimasti in piedi. Perciò si deve anzitutto **mappare le zone colpite** per comprendere gli interventi da porre in atto. Le Regioni intendono sfruttare tutta l'alta tecnologia a disposizione: droni e persino satelliti.



Satelliti e droni per intervenire con urgenza

Il pericolo in atto, come racconta **Antonio Brunori**, segretario generale di [PEFC Italia](#), è che “se non si provvederà rapidamente all’esbosco del legname, la grande quantità di biomassa legnosa provocherà il pullulare del bostrico tipografo (nome scientifico *Ips typographus*), un piccolo coleottero di mezzo centimetro che colpisce in particolare gli abeti rossi e già considerato il flagello delle foreste europee”.

Per questo l’assessore regionale all’agricoltura veneta **Giuseppe Pan** ha già annunciato che per la mappatura delle zone colpite saranno utilizzati i **droni ma anche i satelliti**, con una stretta collaborazione tra gli Atenei del Nord Est e [Avepa](#), l’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura.



La Fima contro Salvini

Nel frattempo, contro le parole del vicepremier della Lega, **Matteo Salvini**, che aveva incolpato per quanto accaduto gli “ambientalisti da salotto”, si schiera la [Federazione Italiana dei Media Ambientali](#) (Fima), l’associazione che raccoglie in giornalisti e i comunicatori che si occupano di ambiente e sostenibilità, per mezzo del suo presidente **Roberto Giovannini**: “La strage di questi giorni di maltempo è figlia del dissesto

idrogeologico, della mancata manutenzione del territorio, dei cambiamenti climatici, dell'abusivismo edilizio. Altro che dell'ambientalismo da salotto, di cui ha parlato il vicepremier Matteo Salvini”.



Fonte: VV FF

“È vero l'esatto opposto – prosegue **Giovannini** – La colpa è dell'anti-ambientalismo militante che da sempre si è disinteressato di mettere in sicurezza il territorio, ha minimizzato i cambiamenti climatici, e ha varato ripetuti condoni. Un virus perverso che infetta questo governo, viste le sanatorie in arrivo per Ischia e le zone terremotate dell'Italia centrale”.